

Circolare 003-2009

Richiesta Rimborso spese di Notifica agli U.T.G. (ex Prefetture)

L'art. 10 della legge 265/1999, comma 3, recita: *L'ente locale richiede, con cadenza semestrale, alle singole Amministrazioni dello Stato la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti per tutte le notificazioni effettuate per conto delle stesse Amministrazioni, allegando la documentazione giustificativa. Alla liquidazione e al pagamento delle somme dovute per tutte le notificazioni effettuate per conto della stessa Amministrazione dello Stato provvede, con cadenza semestrale, il dipendente ufficio periferico avente sede nella provincia di appartenenza dell'ente locale interessato. Le entrate di cui al presente comma sono interamente acquisite al bilancio comunale e concorrono al finanziamento delle spese correnti.*

L'art. 1 del DM 3.10.2006, comma 3, recita: *L'ente locale richiede, con cadenza trimestrale, alle singole amministrazioni la liquidazione ed il pagamento delle somme spettanti per tutte le notificazioni effettuate per conto delle stesse amministrazioni, allegando la documentazione giustificativa. Alla liquidazione ed al pagamento delle somme dovute per tutte le notificazioni effettuate per conto della stessa amministrazione dello Stato, provvede, con cadenza semestrale, il dipendente dell'ufficio periferico avente sede nella provincia di appartenenza dell'ente locale interessato.*

Alcuni Uffici Territoriali del Governo hanno dato una interpretazione "elastica" per quanto attiene la richiesta del Rimborso spese di notifica da parte dei Comuni nell'ambito della produzione della ... *documentazione giustificativa*. ... citata nell'art. 1 del DM 3.10.2006, comma 3, pretendendo a corredo la fotocopia dell'atto notificato.

Tale richiesta risulta essere in contrasto sia con le norme che regolano l'attività di semplificazione normativa e procedimentale che con il Codice dell'Amministrazione digitale dalle quali si evince l'obbligo della riduzione dell'uso della carta e di uso abnorme delle richieste di documentazione.

A tale proposito si porta come esempio, quanto previsto dall'Ufficio Territoriale del Governo di Padova (vedi allegati) ove non richiede le copie degli atti notificati, bensì un elenco contenente gli elementi identificativi dell'atto notificato di cui si richiede il Rimborso spese di notifica.

Tale prassi, è a nostro parere, condivisibile, anche se sarebbe molto meno dispendioso che gli Uffici Territoriali del Governo adottassero la procedura utilizzata dalle Agenzie delle Entrate dove ogni ufficio richiedente la notifica da mandato all'ufficio centrale validando il pagamento del Rimborso spese di notifica richiesto dai Comuni.

Vedi:

[Circolare UTG PD 28 01 2005](#)

[Circolare Ministero Interno 2-1837-I 25 02 2002](#)